

Sogno e realtà al Fiuggi Family Festival

# Dai vampiri di Twilight al mito dell'eterna giovinezza



*Al festival ci sarà anche un laboratorio dedicato alla saga di «Twilight»*

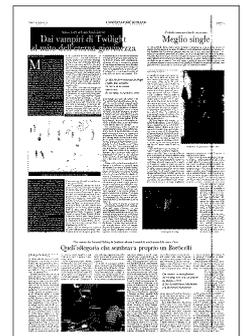
di GAETANO VALLINI

**M**entre la medicina è impegnata a rendere sempre meno evidenti e più sopportabili gli effetti dell'invecchiamento, l'immaginario scientifico va ben oltre il possibile, suscitando attesa ma anche preparando il mercato a invenzioni che, scavalcando ogni limite anche etico, inseguono la prospettiva di un futuro libero dalla sindrome di Titone. Di lui, figlio di Laomedonte, s'invaghi Eos, dea dell'Aurora, decisa a sposarlo a ogni costo. La sua insistenza ottenne da Zeus per l'amato il dono dell'immortalità, ma l'innamorata non si preoccupò di chiedere anche quello dell'eterna giovinezza. La «disattenzione» le costò la condanna a restare — lei sempre giovane e bella — unita per l'eternità a uno sposo destinato a invecchiare, giorno dopo giorno, fino alla decrepitezza.

Se questo è il mito, la realtà oggi inizia a insinuare domande inquietanti. Ad esempio, in cambio dell'eterna giovinezza gli uomini sarebbero disposti ad accettare una medicina disumanizzante? Del resto questa è una delle provocazioni lanciate dalla saga di *Twilight*, ciclo di romanzi fantasy scritti da Stephenie

Meyer, in cui il dottor Cullen è il depositario del segreto per vampirizzare l'umano, cioè renderlo eterno proprio perché non più uomo. Essendo un fenomeno da oltre venticinque milioni di libri venduti che affascina soprattutto gli adolescenti che hanno assaltato i botteghini per le prime tre trasposizioni cinematografiche, non potevano non accorgersene gli organizzatori del Fiuggi Family Festival, manifestazione dedicata alla riflessione sul cinema in rapporto alla famiglia. Così nel programma della terza edizione — che si aprirà domani, sabato, per concludersi il 31 luglio — è stato inserito anche un laboratorio dedicato al tema «La medicina dei nuovi vampiri». L'appuntamento è per il pomeriggio di giovedì 26.

Ma questo è solo uno dei tanti incontri di approfondimento che alle Fonti di Bonifacio e alle Fonti Anticolane faranno da contrappunto, non secondario, alle numerose proiezioni cinematografiche che restano la principale attrattiva del singolare festival fiuggino. Una scommessa vinta, per un appuntamento in cui i contenuti dei film presentati — in concorso e non — non solo richiamano tematiche familiari, ma soprattutto propongono una visione non stereotipata della fami-



glia in un panorama produttivo che tende inevitabilmente a enfatizzare le problematichità e a pubblicizzare modelli familiari negativi o comunque distorti. La sfida che da tre anni parte da Fiuggi, con il sostegno convinto del Forum delle associazioni familiari, è invece quella della normalità, ovvero la ricerca di un cinema che sappia parlare delle e alle famiglie senza eccessi, con equilibrio. Ma è anche la sfida di un cinema capace di veicolare valori.

Ecco, allora, che ad aprire la rassegna domani pomeriggio, prima ancora della cerimonia ufficiale, sarà una proiezione speciale di *Popieluszko*, del regista Rafał Wierzyński. Il film — che ha come sottotitolo italiano *Non si può uccidere la speranza* — racconta la storia di padre Jerzy Popieluszko, il giovane sacerdote che nella Polonia dei primi anni Ottanta denunciava le menzogne del Governo e descriveva il malessere della popolazione, minacciata dalla legge marziale e dai carri armati in strada. Associato agli operai e ai sindacalisti di Solidarność padre Popieluszko venne rapito, torturato e ucciso dai servizi segreti, divenendo un simbolo della lotta per la libertà.

Per l'inaugurazione ufficiale del festival, invece, è stato scelto un episodio del cartoon *La Pantera Rosa & Co* in programmazione sul canale satellitare Boomerang. Si tratta di una delle tante anteprime nazionali in programma, tra cui *Sansone*, che vede come protagonista il gigantesco cane danese reso popolare dai fumetti di Brad Anderson; *Operazione Spy Sitter*, con Jackie Chan; un'anticipazione di *Winx 2*, secondo capitolo cinematografico per le fatine create da Iginio Straffi; la nuova serie di Disney Channel *Buona fortuna Charlie*; l'anteprima di *Agata e Ulisse*, la nuova fiction Mediaset firmata da Maurizio Nichetti; infine l'unica proiezione cinematografica in Italia di *The Blind Side*, interpretato da Sandra Bullock, che per questo ruolo ha vinto il premio Oscar, in programma la sera del 26.

Undici i film in concorso, che attraverso vari generi affrontano temi importanti, come l'adozione, l'amicizia, il legame genitori figli, la realizzazione di sé. Si tratta di produzioni internazionali selezionate dallo staff del nuovo direttore artistico della manifestazione, Alessandro Zaccuri, e sottoposte al giudizio di una giuria presieduta da Luca Bernabei, direttore delle attività produttive della Lux Vide, cui si aggiungeranno le proiezioni delle retrospettive, a cominciare da quelle sul tema scelto per questa terza edizione, «Pro-

getto famiglia: dal sogno alla realtà», e da «Un mondo di cartoni» destinate ai più piccini. Tra le altre pellicole proposte anche *L'ultima cima*, docufilm diretto da Juan Manuel Cotelo, che ha conquistato i botteghini in Spagna raccontando la vita di un prete «normale», don Pablo Domínguez, sacerdote

di Madrid morto nel 2009, all'età di 42 anni, mentre scalava una montagna. Sarà poi possibile rivedere *La storia infinita* di Wolfgang Petersen, film tratto dall'omonimo romanzo di Michael Ende, ai cui mondi infiniti sarà dedicato anche un convegno.

Non mancheranno, inoltre, un paio di rappresentazioni teatrali, serate dedicate alla lettura a cura di Davide Rondoni, e ci sarà spazio anche per la musica. In occasione del bicentenario della nascita di Fryderyk Chopin, il Fiuggi Family Festival renderà omaggio al grande compositore polacco con un concerto pianistico di Marek Szelezer in programma la sera di domenica 25 al Teatro delle Fonti. Ma l'intera giornata sarà per così dire polacca, in quanto la mattina la Santa Messa sarà celebrata da monsignor Stawomir Oder, postulatore della causa di beatificazione del Servo di Dio Giovanni Paolo II, mentre nel pomeriggio sarà proiettato il film polacco in concorso *The Magic Tree*.

Diverse, infine, saranno le occasioni di riflessione e di confronto su tematiche legate alla famiglia, con incontri, dibattiti e laboratori. Si parlerà, tra l'altro, di differenza di genere, di denatalità ed economia, di inizio e fine vita, di ecosostenibilità dei consumi, di adozioni, di famiglie tra tradizione e innovazione e di intrattenimento per i minori tra regole ed educazione. E a proposito di intrattenimento per minori ci sarà spazio anche per un laboratorio sui videogiochi, ovvero uno spazio permanente in cui i ragazzi e gli adulti verranno accolti per giocare e per essere introdotti a un corretto utilizzo di questi strumenti per la famiglia. È previsto, infine, un convegno su «Internet e famiglie». La premiazione del film vincitore del concorso concluderà la manifestazione la sera di sabato 31.

Con una varietà di proposte per ogni età — il programma dettagliato della manifestazione può essere consultato sul sito [www.fiuggifamilyfestival.org](http://www.fiuggifamilyfestival.org) — la manifestazione si presenta quest'anno ancora più ricca di eventi, avvicinandosi sempre più all'intuizione dell'ideatore e primo presidente del festival, Gianni Astrei, scomparso improvvisamente lo scorso anno alla vigilia della seconda edizione, e portata ora avanti dalla moglie Antonella Bevere: offrire alle famiglie, genitori e figli insieme, una vacanza che preveda, tra svago e riflessione, anche la partecipazione a un festival di cinema e televisione.

*La sfida che da tre anni viene da Fiuggi è quella della normalità  
La ricerca di un cinema  
senza eccessi  
che sia capace di trasmettere valori*